

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 8 OTTOBRE 2017 XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † DEFUNTI DANIELI e BERTON † CARLIN LUIGI e GEMMA</p> <p>9.00 † <i>pro populo</i> † BISON DIONISIO</p> <p>10.30 † GRIGGIO LUCIANO † FAM. TOFFANIN SANTE e BERTAN ATTILIO † FECCHIO DOMENICO e AMELIA † CAVALLIN VITALIANO † NIERO GIORGIO, MARIA e UGO</p> <p>18.00 † FAMIGLIE DE BENETTI e MATTIELLO</p>	
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO e GENITORI</p>	
	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	<p>14.00 INCONTRO TERZA ETA'</p>
<p align="center">LUN 9</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p> <p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">MAR 10</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	<p>14.00 INCONTRO TERZA ETA'</p>
<p align="center">MER 11</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	<p>15.00 SANTO ROSARIO (a DOGALETTO)</p>
<p align="center">GIO 12</p>	<p>8.00 † GABIN ARGIA, FIORINO, ALMA e SERGIO</p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	
<p align="center">VEN 13</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 SANTO ROSARIO</p> <p>17.30 † ZANOCCO ESTER, ANTONIO e GIANNI † TERESINA e GIUSEPPE SANTORO</p> <p>20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA</p>	<p>14.30 CATECHISMO 5ª ELEM. 15.00 CATECHISMO 3ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA</p>
<p align="center">SAB 14</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA † BUSANA GIULIO † MARIA, GUGLIELMO e ANTONIO RIGHETTO † TOMAELLO GINO † BUSANA ROMEO e TERESINA † CORRO' DANILO e GENITORI</p>	<p>10.45 CATECHISMO 5ª ELEM. 15.00 GENITORI e BAMBINI. 1ª ELEM. 15.00 CATECHISMO 2ª ELEM. 15.00 CATECHESI PER ADULTI 16.00 CATECHISMO 3ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 3ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 4ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA</p> <p>14.30 CONFESSIONI</p>
	<p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>17.00-SANTO ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 15 OTTOBRE 2017 XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † REATO GIOVANNI, BELLO MARIA, FRANZON MARTA e FAMIGLIA † BENATO PIETRO † FASOLATO FRANCO † CHIUSO RENZO</p> <p>10.30 † AURELIO LUIGI, IRMA e PALAZZI LUCIANO † ZAMBON GIORGIO, GENITORI e SUOCERI</p> <p>18.00 † BOTTACIN DIEGO</p> <p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, ANGELINA, CLAUDIA e GIORGIO</p> <p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">VENDITA TORTE Il ricavato sarà devoluto per le necessità della parrocchia</p>



la Piazzetta

Anno XIX - Numero 50

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 8 ottobre 2017

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA **Is 5,1-7**

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa devo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 79

La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. **R**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. **R**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R**

SECONDA LETTURA **Fil 4,6-9**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. **Alleluia**

VANGELO **Mt 21,33-32**

✠ Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneran-

no i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"»?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

OTTOBRE MESE MISSIONARIO

[continua]

5. Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di *Buon Samaritano*, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di *Buon Pastore*, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. E grazie a Dio non mancano esperienze significative che testimoniano la forza trasformatrice del Vangelo. Penso al gesto di quello studente Dinka che, a costo della propria vita, protegge uno studente della tribù Nuer destinato ad essere ucciso. Penso a quella celebrazione eucaristica a Kitgum, nel Nord Uganda, allora insanguinato dalla ferocia di un gruppo di ribelli, quando un missionario fece ripetere alla gente le parole di Gesù sulla croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?», come espressione del grido disperato dei fratelli e delle sorelle del Signore crocifisso. Quella celebrazione fu per la gente fonte di grande consolazione e tanto coraggio. E possiamo pensare a tante, innumerevoli testimonianze di come il Vangelo aiuta a superare le chiusure, i conflitti, il razzismo, il tribalismo, promuovendo dovunque e tra tutti la riconciliazione, la fraternità e la condivisione.

La missione ispira una spiritualità di continuo esodo, pellegrinaggio ed esilio

6. La missione della Chiesa è animata da una spiritualità di *continuo esodo*. Si tratta di «uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 20). La missione della Chiesa stimola un atteggiamento di *continuo pellegrinaggio* attraverso i vari deserti della vita, attraverso le varie esperienze di fame e sete di verità e di giustizia. La missione della Chiesa ispira una esperienza di *continuo esilio*, per fare sentire all'uomo assetato di infinito la sua condizione di esule in cammino verso la patria finale, proteso tra il "già" e il "non ancora" del Regno dei Cieli.

7. La missione dice alla Chiesa che essa non è fine a sé stessa, ma è umile strumento e mediazione del Regno. Una Chiesa autoreferenziale, che si compiace di successi terreni, non è la Chiesa di Cristo, suo corpo crocifisso e glorioso.

so. Ecco allora perché dobbiamo preferire «una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze» (*ibid.*, 49).

I giovani, speranza della missione

8. I giovani sono la speranza della missione. La persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. Essi cercano percorsi in cui realizzare il coraggio e gli slanci del cuore a servizio dell'umanità. «Sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato [...]. Che bello che i giovani siano "viandanti della fede", felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!» (*ibid.*, 106). La prossima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si celebrerà nel 2018 sul tema "*I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*", si presenta come occasione provvidenziale per coinvolgere i giovani nella comune responsabilità missionaria che ha bisogno della loro ricca immaginazione e creatività.

Il servizio delle Pontificie Opere Missionarie

9. Le Pontificie Opere Missionarie sono strumento prezioso per suscitare in ogni comunità cristiana il desiderio di uscire dai propri confini e dalle proprie sicurezze e prendere il largo per annunciare il Vangelo a tutti. Attraverso una profonda spiritualità missionaria da vivere quotidianamente, un impegno costante di formazione ed animazione missionaria, ragazzi, giovani, adulti, famiglie, sacerdoti, religiosi e religiose, Vescovi sono coinvolti perché cresca in ciascuno un cuore missionario. La Giornata Missionaria Mondiale, promossa dall'Opera della Propagazione della Fede, è l'occasione propizia perché il cuore missionario delle comunità cristiane partecipi con la preghiera, con la testimonianza della vita e con la comunione dei beni per rispondere alle gravi e vaste necessità dell'evangelizzazione.

Fare missione con Maria, Madre dell'evangelizzazione

10. Cari fratelli e sorelle, facciamo missione

ispirandoci a Maria, Madre dell'evangelizzazione. Ella, mossa dallo Spirito, accolse il Verbo della vita nella profondità della sua umile fede. Ci aiuti la Vergine a dire il nostro "sì" nell'urgenza di far risuonare la Buona Notizia di Gesù nel nostro tempo; ci ottenga un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita

che vince la morte; interceda per noi affinché possiamo acquistare la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della salvezza.

Dal Vaticano, 4 giugno 2017

Solennità di Pentecoste

FRANCESCO

ORARIO SETTIMANALE DEL CATECHISMO

CLASSE	GIORNO	ORE
I ELEMENTARE	SABATO (ogni 15 giorni)	15.00
II ELEMENTARE	SABATO	15-16
III ELEMENTARE	VENERDÌ	15-16
III ELEMENTARE	SABATO	17-18
IV ELEMENTARE	SABATO	17-18
V ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
V ELEMENTARE	SABATO	10.45-11.30
I MEDIA	VENERDÌ	17-18
I MEDIA	SABATO	17-18
II MEDIA	VENERDÌ	17-18
II MEDIA	SABATO	17-18
III MEDIA	SABATO	16-17

IL SACERDOZIO DI TUTTI I BATTEZZATI

Chi celebra la Messa? A molti viene spontanea la risposta: "Il sacerdote"! Il Catechismo della Chiesa Cattolica risponde diversamente: "La comunità dei battezzati"! Non è una novità del Concilio Vaticano II (1962-1965). È, invece, la grande novità instaurata dallo stesso Gesù che, attraverso il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia, ci unisce a lui come i tralci alla vite. Anzi, per mezzo di questi sacramenti, per un insondabile mistero divino, noi formiamo il corpo di Cristo. «Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo... Ora voi siete corpo di Cristo». Il battezzato non è un semplice simpatizzante di Gesù e tanto meno un semplice spettatore di sacri riti. Il cristiano partecipa alla stessa missione profetica, sacerdotale e regale di Cristo. In altre parole, i battezzati sono chiamati ad offrire il proprio corpo, la propria vita quale strumento per rivelare il volto e il cuore di Dio. Come ha fatto Gesù fino al dono supremo di sé sulla croce. Così scrive l'apostolo Paolo: «Vi esorto dunque, fratelli, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale». È nella celebrazione eucaristica, sintesi di tutto il mistero cristiano, che si manifesta in modo speciale il sacerdozio di tutti i battezzati attraverso la partecipazione attiva. Se il ministro ordinato è chiamato a presiedere per dare un volto a Cristo, capo del corpo ecclesiale, sono tutti i fedeli che celebrano e che offrono se stessi al Padre, uniti al sacrificio di Cristo, come afferma la conclusione della preghiera eucaristica con l'Amen di tutta l'assemblea: «Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli».

CATECHISMO PER ADULTI: A partire da sabato 7 ottobre, è iniziato il percorso di catechesi per adulti. L'incontro di catechesi per i genitori dei ragazzi, che si terrà ogni 15 giorni, ha un duplice obiettivo: sapere quali conoscenze religiose vengono donate ai propri figli; avere la possibilità di porre e di porsi interrogativi su questioni importanti per la propria vita.